

VareseNews

Gli abbonamenti non sono pronti e il biglietto si paga doppio

Pubblicato: Mercoledì 14 Settembre 2011



«Per i primi giorni di scuola chiuderemo un occhio».

Questo è quanto aveva assicurato a VareseNews il direttore di Stie, **Vezio Guidobono**, per cercare di andare incontro agli studenti senza abbonamento a causa dei ritardi sulle consegne dei cartoncini. Ma in questi primi giorni di scuola, **gli occhi chiusi non sembrano essere stati poi molti**. «Stavamo aspettando alla fermata il pullman – racconta Bianca, che con la sorella e molti altri ragazzi stava uscendo dal liceo Tosi durante il primo giorno di scuola – e quando questo è arrivato si è aperta solo la porta anteriore». Secondo il racconto degli studenti, l'autista del mezzo avrebbe chiesto ad ogni ragazzo il biglietto o l'abbonamento. Essendo il primo giorno di scuola, erano pochi i ragazzi in possesso del titolo di viaggio e così «in moltissimi l'hanno fatto sul bus, a prezzo maggiorato di 2 euro».

Furenti i genitori. «Sono solo 2 euro ma mi sembra un vero furto – commenta Diana, la madre di una studentessa del Tosi – perchè mi sembra immorale far pagare noi per un loro disservizio». E in effetti, anche se gli uffici STIE sono rimasti aperti anche nel week end, prima dell'inizio della scuola ci sono stati solo 3 giorni per rinnovare il proprio abbonamento. **Da Stie, tuttavia, fanno sapere che «siamo stati estremamente tolleranti in questi giorni»** dal momento che «non abbiamo fatto nessun verbale agli studenti». Ci sarebbe tuttavia da considerare un dettaglio: se gli studenti hanno acquistato i biglietti a bordo, viaggiando quindi con un titolo valido, è inevitabile che nessuno sia stato multato. E anche se **Stie ha appena firmato un accordo** che porterà fino a gennaio nelle casse dell'azienda di San Vittore 87mila euro al mese, c'è chi giura che questo sia un modo per rimpinzare ulteriormente le casse della compagnia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it